



## Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto di Bologna

Il **14 dicembre 2021** si è svolto su piattaforma Microsoft TEAMS l'incontro del CCMSS del Distretto di Bologna (convocazione del 3 dicembre 2021) con il seguente Odg:

- 1) 14.30 – *Apertura dell'assemblea e comunicazioni del Presidente Paolo Ferraresi*
- 2) 14.50 – *Varie ed eventuali e approvazione del verbale della plenaria del 16/11/2021.*
- 3) 15.00 – *Linee di generali di programmazione del Distretto di Bologna e argomenti tematici per il 2022: Dr.Mirco Vanelli Coralli*
- 4) 15.30 – *La programmazione delle attività del CCMSS del Distretto di Bologna e dei suoi Gruppi di lavoro per il 2022: Paolo Ferraresi*
- 5) 16.15 – *Apertura del dibattito*

### Presenti/assenti alla riunione del:

Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto di Bologna

### Foglio presenze del **14 dicembre 2021**

ASSOCIAZIONE	COGNOME e NOME	FIRMA
<b>A.B.I.STOM</b> <i>Ass. Bolognese Incontinenti Stomizzati</i>	T. D'Elia Maria	
<b>ACLI</b> <i>Ass. Cristiane Lavoratori Italiani</i>	T. Di Cocco Ettore	P
<b>ADB</b> <i>Ass. Diabetici Bologna</i>	T. Sarti Armando S. Burzi Gloria	P
<b>AIAS</b> <i>Ass. Italiana Assistenza Spastici</i>	T. Ardizzoni Marta S. Mauro Paolini	
<b>AIPA</b> <i>Ass. Italiana Pazienti Anticoagulati</i>	T. Colombo Antonia S. Marani Mara	P
<b>AISM</b> <i>Ass. Italiana Sclerosi Multipla</i>	T. Anna Fiorenza S. Mestitz Carlo	P
<b>AITSAM</b> <i>Ass. Italiana Tutela Salute Mentale</i>	T. Fregni Raul S. Serio Alberto	P
<b>ANAP</b> <i>Ass. Nazionale Anziani e Pensionati</i>	T. Pedrelli Lucia S. Tazzari Vincenzo	
<b>A.L.I.Ce.</b> <i>Associazione Lotta Ictus Cerebrale</i>	T. Bernardoni Lucia S. Cavallari Cristina	P
<b>ANDROMEDA</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Raia Enrico Paolo S. Boccia Ernestina	
<b>ANFFAS</b> <i>Bologna ONLUS</i>	T. Hanau Carlo	P

<b>ANGSA</b> <i>Ass. Nazionale Genitori Soggetti Autistici</i>	T. Stasi Anna Rita S. Corona Marialba	
<b>ANMIC</b> <i>Ass. Nazionale Mutilati Invalidi Civili</i>	T. Mauro Pepa S. Maria Grazia Properzi	
<b>ANTEAS "G. FANIN"</b> <i>Ass. Naz. Tutte Età Attive per la Solidarietà</i>	T. Lelli Luciano	
<b>APRI</b> <i>Ass. Ricerca Sindrome Down Autismo e danno cerebrale</i>	T. Ferraresi Paolo S. Pietri Franca	P
<b>ARAD</b> <i>Ass. Ricerca Assistenza Demenze</i>	T. Sinoppi Marco	P
<b>AUSER</b> <i>Volontariato Bologna</i>	T. Rizzoli Stefano	P
<b>AVIS</b> Provinciale Bologna <i>Ass. Volontari Italiani Sanguine</i>	T. Morello Baldassarre S. Diego Turchi	
<b>CCSVI</b> <i>Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale nella Sclerosi Multipla</i>	T. Gallo Roberta S. Mazzeo Mariantonietta	
<b>CITTADINANZATTIVA</b> <i>Emilia Romagna</i>	T. Santoro Maria Vittoria S. Licastro Federico	P
<b>DIDI' ad ASTRA</b> <i>Ass. promozione sociale</i>	T. Minelli Grazia S. Binazzi Barbara	P
<b>DIRITTI SENZA BARRIERE</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Bellotti Bruna	AG
<b>ENS</b> <i>Ente Nazionale Sordi</i>	T. Armaroli Simona S. Vaccaro Giuseppe	
<b>FAMIGLIE INSIEME</b> <i>ONLUS</i>	T. Morganti Enrico	
<b>FANEP</b> <i>Ass. Famiglie Neurologia Pediatrica</i>	T. Morvillo Martina	
<b>FEDEREMRARE</b> <i>Federazione Associazioni Malattie Rare</i>	T. Franca Pietri S. Zucchini Carla	P
<b>FEDERCONSUMATORI</b> <i>Ass. di tutela dei consumatori</i>	T. Colombetti Dante S.	
<b>FNP CISL</b> <i>Federazione Nazionale Pensionati Cisl</i>	T. Bacchilega Giovanni Carlo S. Tugnoli Gianni	AG
<b>Fondazione ANT</b> <i>Ass. Nazionale Tumori</i>	T. Brunetti Bruno	
<b>GRD</b> <i>Ass. Genitori Ragazzi Down</i>	T. Misuraca Antonella	
<b>Il Ponte di S. Chiara</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Rossi Sabrina S. Lorenzetti Antonella	
<b>In Cammino Verso</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Belletti Silvio S. Sturaro Silverio	P
<b>L'Aliante</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Montevicchi Viviana S. Verlicchi Paola	P
<b>LILT</b> <i>Lega Italiana per la lotta ai tumori</i>	T. Patrizia Lolli	P
<b>MEG</b> <i>Medicina Europea di Genere</i>	T. Stefani Patrizia S. Ribani Valeria	
<b>Progetto Spazio e Amicizia</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Cubellis Alessandro	
<b>SPI CGIL</b> <i>Sindacato Pensionati Italiani CGIL</i>	T. Suprani Roberto	P
<b>TDS</b> <b>Tribunale Della Salute</b>	T. Grande Romano S. Hanau Carlo	P
<b>UDI</b> <b>Unione Donne in Italia</b>	T. Serra Loretta S. Scagliarini Franca	P

<b>UICI</b> <i>Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti</i>	T. Di Ridolfo Nicolina S. Prantoni Andrea	P
<i>Rappresentanti Aziendali</i>	<i>Cognome Nome</i>	
<b>Direttore Distretto di Bologna</b>	Mirco Vanelli Coralli	P
<b>Referente distrettuale</b>	Aldo Trotta	
<b>Referente distrettuale</b>	Veronica Ferrari	
<b>Responsabile Amministrativo Distretto FF</b>	Stefano Vincenzi	
<b>Resp. UO Qualità, accreditamento e relazioni con il cittadino</b>	Lucia Nocera	
<b>Resp. UO Qualità, accreditamento e relazioni con il cittadino</b>	Vittoria Sturlese	
<b>Responsabile UASS Distretto di Bologna</b>	Rosangela Ciarrocchi	
<b>UASS Distretto di Bologna</b>	Maria Grazia Bertagni	
<b>Collaboratrice Distretto di Bologna</b>	Agresti Romina	
<i>Rappresentante ASP Bologna</i>	<i>Cognome Nome</i>	
<b>ASP Città di Bologna – Dir. Gen.</b>	Angelo Stanghellini	
<b>ASP Città di Bologna</b>	T. Irene Bruno	P
<i>Rappresentante Comune di Bologna</i>	<i>Cognome Nome</i>	
<b>Comune di Bologna</b>	Manca Caterina	
<i>Rappresentanti dei Gestori</i>	<i>Cognome Nome</i>	
<b>ANASTE</b>	Gianluigi Pirazzoli	P
<b>CADIAI</b>	Franca Guglielmetti	P
<i>Rappresentanti dei familiari</i>	<i>Cognome e nome</i>	
<b>Familiare di ospite presso Beata Vergine delle Grazie</b>	Martin Stiglio	

1) Apre la seduta il Presidente Paolo Ferraresi. Si riporta di seguito la sua relazione introduttiva.

Buon giorno a tutte e a tutti. Intanto subito vi faccio tanti *auguri di buone feste*, perché ritengo anche quest'anno che ne avremo proprio bisogno. Siamo così giunti a dicembre. Purtroppo non riusciamo a goderci il tradizionale rinfresco che tutti gli anni facevamo in questo periodo. Speriamo, nel prossimo dicembre che questa lunga sofferenza, che sconfinava a volte nell'agonia, sia volta al termine e che si possa tornare alla normale vita di relazione.

Oggi abbiamo chiesto al Dr. Vanelli Coralli di parlarci un po' della programmazione socio-sanitaria del Distretto di Città. È dal 2019 che, in generale, nella programmazione, almeno un paio di volte all'anno, riteniamo importante mettere agli O.D.G. informative in merito ai riassetto sanitari organizzativi e strutturali cittadini, sia ospedalieri che territoriali.

In generale, nel socio sanitario, dovremo capire, fra poco, come verranno impiegati i fondi europei. Chiederemo al Dr. Vanelli Coralli se ha già avuto delle indicazioni di massima sui fondi che saranno destinati al nostro Distretto, in particolare quelli del riparto complessivo di 8 Mld e 43 mil. di cui 537, 765 mil. destinati alla R.E.R. e di come dovranno essere investiti.

Di seguito svilupperò la lista della spesa con gli investimenti e le riorganizzazioni socio-sanitarie. Sappiamo che alla sanità NAZIONALE saranno destinati 19,7 mld. complessivi:

- 8,63 mld destinati alle risorse per migliorare le infrastrutture ospedaliere, di cui mld 7,36 per l'aggiornamento tecnologico e digitale ed il miglioramento delle strutture ospedaliere e mld 1,26 per la formazione e la ricerca scientifica;
- 7,00 mld saranno destinati invece a costruire e ammodernare le strutture per la sanità territoriale, centrandonle sul sostegno alla domiciliarità, di cui mld 2 per le Case della Comunità e presa in carico della persona, mld 4 per la Casa come primo luogo di cura e telemedicina e mld 1 per gli O.S.C.O.

Al centro di tutta la sanità territoriale vi è il Distretto Socio-Sanitario. Il PNRR ne prevede uno ogni 100 mila abitanti circa, perché dipenderà dalla densità della popolazione e dalle caratteristiche del territorio.

- Il Distretto avrà funzioni di committenza e garanzia, ma anche di produzione, con erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in forma diretta e/o indiretta, avrà un Budget, autonomia di gestione con contabilità separata e dovrà raccordarsi con gli Enti Locali. Come si vedrà cambierà finalmente il ruolo del Direttore di Distretto che dovrebbe acquisire più importanza.
- Nel Distretto saranno previste case della Comunità HUB e SPOKE e saranno un punto di riferimento ai bisogni sanitari, sociosanitari e sociali della popolazione. Le Case della Comunità HUB saranno una ogni circa 50.000 abitanti, mentre le Spoke saranno alleggerite di alcuni servizi. Queste ultime non avranno la presenza medica h24 7 giorni su 7 con l'integrazione della Continuità assistenziale, non avranno la presenza infermieristica h12, 7 giorni su 7, ma sarà più ridotta, non avranno il punto prelievi e il servizio di assistenza domiciliare di base. Entrambe avranno invece la Telemedicina.

Il PNRR prevede per la RER 91 Case della Comunità

- Sempre nel Distretto saranno previsti 1 infermiere di famiglia e comunità ogni 2000-3000 abitanti
- Almeno 1 Unità Speciale di Continuità Assistenziale (USCA) con 1 medico ed 1 infermiere.
- 1 Centrale Operativa Territoriale (COT) ogni 100.000 abitanti o a valenza distrettuale, operativa 7 giorni su 7. Saranno previsti per la RER circa 45 C.O.T. con ciascuna 5 infermieri, 1 infermiere di comunità e 1 coordinatore. Avrà una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra i servizi e i professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali. Le COT dovranno lavorare in modo integrato con tutte le piattaforme digitali e la raccolta dei dati sanitari informatici col potenziamento del F.S.E. – Saranno collegate con le USCA, con Telemedicina, e l'assistenza domiciliare.
- Almeno 1 Ospedale di Comunità (OSCO) con 20 posti letto ogni 50.000 – 100.000 abitanti. Saranno collegati con le COT, collocati nelle C.D.C. o nelle C.R.A., assistenza h24, con 9 infermieri, 6 OOSS, 1 medico almeno 4 ore al giorno, 7 giorni su 7, ed un coordinatore infermieristico. Previsti per la R.E.R. almeno 27 OSCO
- 1 Unità di Cure Palliative Domiciliari ogni 100.000 abitanti (UCP – DOM)
- 1 Hospice con almeno 10 posti letto ogni 100.000 abitanti
- 1 Servizio Ospedaliero di Medicina e Cure Palliative multi professionale ogni 600.000 abitanti
- Almeno 1 consultorio Familiare ogni 20.000 abitanti ed 1 ogni 10.000 nelle aree interne e rurali.
- 1 Servizio di Assistenza Domiciliare, finalizzato all'erogazione al domicilio di interventi caratterizzati da livelli di intensità assistenziale variabili, programmati dalla U.V.M. Unità di Valutazione Multidimensionale, con uno specifico P.A.I. Avranno il compito di prendere progressivamente in carico il 10% della popolazione over 65, ma le ore annuali di adibizione sul singolo utente non varieranno rispetto ad oggi.

In modo molto schematico questi saranno i compiti e la struttura di ogni Distretto del futuro prossimo, almeno speriamo. Ora, **sia ben chiaro**, che non si ha la pretesa certamente che il Dr. Vanelli Coralli ci spieghi oggi come verrà organizzato **materialmente** il tutto nel Distretto di Bologna. Quello che gli si potrà chiedere, oggi, è se la nostra AUSL abbia già sviluppato qualche forma di programmazione e su quali linee di massima intenderà muoversi nel prossimo futuro. Certamente sul lungo periodo avremmo il desiderio di avere man mano informazioni sempre più precise in merito.

Sul breve e medio periodo invece, sarà importante conoscere quali saranno le linee programmatiche del Distretto almeno per buona parte del 2021. Sappiamo che vi sono ormai dei precisi progetti di costruzione di future Case della Salute (o di Comunità) nei quartieri cittadini. Quali saranno poi le riqualificazioni dei poliambulatori, le specifiche iniziative di riqualificazione

sociosanitaria ambientale, territoriale e di zona?

E poi come ci si rapporterà con i MMG e con il loro pensionamenti, quale potrà essere lo sviluppo del piano vaccinale, dei servizi territoriali come le liste di attesa, del servizio CUP, della ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale, il reperimento oggi di nuovi posti letto, dello smaltimento futuro delle prenotazioni pregresse? E la criticità dei tempi di attesa dei prelievi e del Pronto Soccorso come si potranno risolvere? Siamo consci di buttare molta carne sulle braci ad arrostitire, però chiaramente la nostra intenzione sarà quella di raccordarci col Distretto per portare avanti insieme anche alcuni di questi argomenti tematici, quelli che Esso riterrà più importanti.

Prima di chiudere e di passare alle varie e poi dare la parola al Dr. Vanelli Coralli avrei da fare una segnalazione importante.

È stata segnalata la presenza di scabbia e di numerosi ratti alla CRA Virgo Fidelis, in Via Dino Campana 57 a Bologna. È da questa estate che la scabbia ha infestato la CRA e sono stati contagiati 11 anziani con 3 operatori, ma è certo che vi siano anche numerosi ratti che girano per la cucina, lasciando i loro escrementi sui ripiani. Non so se il nostro Distretto sia stato informato di tutto questo, in ogni modo ritengo che l'igiene pubblica debba intervenire, se non lo ha già fatto, ed in qualche modo "sanzionare" la stessa CRA.

## 2) *Varie e approvazione del verbale della plenaria di novembre*

Hanau ha ricordato che nel pomeriggio presso il CUFO si discuterà dell'*Home Care Premium* e che a livello regionale si è deciso di stanziare per l'FRNA la stessa somma "inadeguata" dello scorso anno (500 milioni di euro). Suprani ha proposto la realizzazione da parte del *Gruppo Integrazione Socio-sanitaria e Salute e Sanità* di un'analisi dei costi sostenuti negli anni scorsi per CRA e Assistenza domiciliare. Pietri ha chiesto chiarimenti al Direttore del Distretto in merito ad una mancata registrazione della seconda dose della vaccinazione anti-Covid.

Si approva il verbale della plenaria di novembre.

## 3) *Linee di generali di programmazione del Distretto di Bologna e argomenti tematici per il 2022*

Il dr. Vanelli Coralli ha descritto le principali linee della programmazione a partire dall'analisi qualitativa della Lista Unica Cittadina (LUC) che la UASS sta realizzando. Attualmente sono circa 500 le persone in lista di attesa. Ha ribadito quanto affermato in precedenti occasioni, ovvero che a certi livelli di gravità assistenziale le CRA sono indispensabili, fermo restando l'esigenza di potenziare l'assistenza domiciliare: l'analisi qualitativa dei bisogni assistenziali sarà centrale per definire con maggiore accuratezza l'offerta di posti nelle CRA. Si sta riflettendo sull'opportunità di dedicare dei Nuclei specifici per la gestione dei soggetti affetti da Alzheimer o di altre tipologie di fragili (es. tossicodipendenti o ex-tossicodipendenti) che potrebbero creare problemi all'interno delle CRA. Valutazioni specifiche verranno altresì fatte sui disabili, tenendo presente alcune interessanti esperienze già in atto (es. S. Anna) e la possibilità di ampliare questa tipologia di offerta. Si proseguirà inoltre la riflessione sull'opportunità e modalità di inserire nella programmazione il tema dei letti per le cure intermedie (Os.Co), che potrebbero essere circa 40 all'ex Malpighi con investimento PNRR, e le progettualità per il sostegno ai caregiver. Nell'ambito del quadro programmatorio rientrano infine anche le tematiche relative ai percorsi di continuità assistenziale (è stato approntato un modello unico con una centrale metropolitana e centrali uniche distrettuali), alla valorizzazione delle Case della Salute – anche in prospettiva della loro trasformazione in Case della Comunità – e al ruolo dell'Infermiere di famiglia/di comunità, nonché il tema della rete dei MMG e delle sue ben note criticità.

Sono intervenuti: *Lolli* (ha chiesto chiarimenti in merito alla terza dose della vaccinazione Anti-Covid e al Green Pass rafforzato e ai relativi controlli); *Santoro* (richiesta chiarimenti in merito alla tempistica della riforma delle strutture socio-sanitarie territoriali; ha segnalato le difficoltà a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica in merito ad una questione relativa alla vaccinazione Anti-Covid di un soggetto con gravi problematiche di salute); *Sinoppi* (si è soffermato su ruolo e funzioni del Direttore di Distretto); *Pietri* (ha chiesto precisazioni sulla durata dell'efficacia delle vaccinazioni Anti-Covid); *Rizzoli* (è intervenuto in merito al livello dei finanziamenti regionali FRNA);

*Bruno* (ha aggiunto alcune osservazioni sulle CRA e le eventuali misure da prendere in occasione delle festività natalizie); *Grande* (ha avanzato alcune considerazioni: sul ruolo del Distretto e del Direttore sottolineando l'esigenza di un effettivo decentramento gestionale e decisionale; sulla graduatoria della LUC e sull'opportunità che i cittadini in lista di attesa siano effettivamente conosciuti e presi in carico dai servizi; sull'esigenza di aumentare il numero dei posti nelle CRA e di un maggiore rapporto del CCMSS con il Comitato di Distretto); *Ferraresi* (ritiene indispensabile un approfondimento sulle CRA, con la collaborazione delle D.sse Bruno e Ciarrocchi); *Suprani* (ha rimarcato la necessità di un maggiore coinvolgimento dei componenti del CCMSS nei gruppi di discussione sulle tematiche oggetto di riflessione a cui ha fatto cenno il Dr. Vanelli Coralli).

#### 4) *La programmazione del CCMSS del Distretto di Bologna e dei suoi Gruppi di lavoro per il 2022.*

È stato presentato (*Ferraresi*) e si è discusso il documento di programmazione delle attività del CCMSS. Non sono state presentate critiche o emendamenti particolari. *Serra* ha chiesto di aggiungere alla programmazione una giornata di informazione sui consultori, diventati necessari a causa delle criticità familiari, professionali e degli adolescenti dovute al Covid. *Pietri* ha confermato l'intenzione di un evento formativo e l'analisi delle segnalazioni del 1° sem. 2021: se emergeranno temi interessanti, in particolare sul CUP, si potrà proporre un'indagine conoscitiva sulla qualità dei servizi aziendali.

*Suprani* ha schematizzato i risultati e le criticità emerse dall'indagine sulle strutture del DSM e sulle loro modalità operative nelle tre rispettive aree di ricerca (CSM, SPDC, Residenze), e ha accennato alla progettualità di una indagine sulle CRA.

È stato presentato il documento sugli "Over 65" per la sua approvazione da parte dell'assemblea, ma poiché per un disguido tecnico molti componenti del CCMSS non sono riusciti ad aprire il file, *Ferraresi* ha valutato la necessità di ripresentarlo. Sono state comunque avanzate alcune osservazioni circa l'esigenza di sintetizzarlo ulteriormente cercando di definire con più chiarezza le istanze che si intende presentare ai vari organismi aziendali e non (*Grande*). Anche *Suprani* è dell'avviso che il documento, in alcune parti, sia scritto in maniera un po' "criptica" e che sia opportuno rivederlo.

*Ferraresi* si è soffermato sulle UVM e sulle CRA, nonché sulla carenza delle risorse economiche del FRNA. Ha proposto inoltre la costituzione di un gruppo di lavoro tematico per occuparsi delle Case della Salute e preparare una checklist da utilizzare per un'indagine da svolgere in ambito metropolitano: si è discusso nel merito (*Rizzoli*, *Serra*, *Pietri*, *Suprani*). La costituzione del Gruppo di Lavoro tematico è stata approvata.

La riunione è terminata alle ore 17.30. Il prossimo incontro del CCMSS si terrà il *18 gennaio 2022*, salvo cambiamenti che saranno tempestivamente comunicati.

*Si ricorda che presso la segreteria del Distretto di Bologna è disponibile la registrazione integrale della seduta.*

Il verbalizzante  
*Aldo Trotta*

Il Presidente del CCMSS Distretto di Bologna  
*Dr. Paolo Ferraresi*